

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. A. DALLA CHIESA"

NIZZA MONFERRATO

REGOLAMENTO DI ISTITUTO a.s. 2022/23

Scuola dell'Infanzia COLANIA e Scuola Primaria ROSSIGNOLI

La Scuola deve concorrere ad elevare il livello di educazione e di istruzione e a promuovere la formazione del futuro cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione:

“La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, (...) contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani anche attraverso l’educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell’identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale...”.

(Regolamento dallo Statuto degli studenti, D.P.R. n. 249, 24.6.98 e successive modificazioni, D.P.R. n. 235, 21.11.07).

Il nostro Istituto si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona ed un servizio educativo di qualità e si prefigge di concretizzare il diritto alla formazione culturale attraverso percorsi finalizzati a:

EDUCARE A VIVERE
EDUCARE ALLA LIBERTA’

EDUCARE ALLA PACE

EDUCARE ALLA CONVIVENZA CIVILE

EDUCARE AL RISPETTO DELLA DIVERSITA’

EDUCARE ALLA COOPERAZIONE ED ALLA
SOLIDARIETA’

EDUCARE ALLA CAPACITA’ CRITICA

EDUCARE AL DIALOGO ED AL CONFRONTO

EDUCARE ALLA DEMOCRAZIA ED AL PLURALISMO

La nostra comunità scolastica, quindi, necessita di regole che vengono così sintetizzate:

Art.1: Gli orari:

L’organizzazione della Scuola è articolata su 5 giorni da lunedì a venerdì.

Infanzia: Tra le 8,00 e le 9,00; termina alle 16,00; il prolungamento orario sino alle 18,00 a carico cooperativa

Primaria: Dalle 8,05 alle 13,05 rientro pomeridiano 14,00 – 16,00 Per le classi 1-2 il martedì per le classi terze il mercoledì Per le classi 4-5 il giovedì

Secondaria: Dalle 8,00 alle 13,30 rientro pomeridiano 14,00 – 16,20 martedì: Corso B e 1E mercoledì: 2E giovedì Corso B e 3E

Sarà vietato permanere nel cortile della scuola prima e dopo la sospensione delle attività didattiche o parascolastiche.

La scuola in una efficace interazione con le famiglie si impegna inoltre ad assicurare la stabilizzazione di un modello sempre più integrato di tempo obbligatorio e facoltativo opzionale attraverso opportune ricognizioni e verifiche delle scelte e delle esigenze delle famiglie.

1.1 Segreteria

Per favorire al massimo gli spazi di servizio e informativo garantisce un orario di apertura al pubblico così strutturato: da lunedì a venerdì: h.10,30 - 13,00; martedì e giovedì 15,00 – 17,00

1.2 Norme di procedimento disciplinare

In ogni plesso scolastico è affisso all’albo il **Codice di Comportamento disciplinare per il personale docente, Ata e Direttivo** CCNL 2016/18 Capo IX Norme disciplinari titolo III art 13 T.U D.Lvo 297/94 Parte III Titolo 1 Capo IV artt. 492-501 D.Lvo 165/2001 Titolo IV Codice di Comportamento artt. 51-56

Art.2 Rapporti con le famiglie

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. A loro viene chiesta la condivisione del seguente regolamento sintetizzato poi in un "**Patto formativo di corresponsabilità**" del percorso di crescita umana e civile da sottoscrivere a inizio anno scolastico.

I Docenti riceveranno i genitori degli alunni secondo un calendario che sarà dettato. Nel caso in cui non potessero rispettarlo, i genitori potranno fissare altro appuntamento con l'insegnante a mezzo diario dello studente.

In caso di comunicazioni riservate e/o urgenti, per motivi didattico- disciplinari, le famiglie saranno contattate mediante lettera da parte della Scuola, per fissare un incontro chiarificatore.

I genitori si impegnano a mandare i loro figli a scuola a completa guarigione, specie in caso di malattie infettive.

Per eventuali casi di pediculosi, i genitori si impegnano ad avvisare il personale scolastico che fornirà indicazioni necessarie.

Coloro che si servono dei mezzi di trasporto devono mantenere durante i viaggi un atteggiamento rispettoso, educato e tale da non recare pregiudizio ad altri, evitando, in particolare, di rimanere in piedi durante il tragitto e di sporgersi dai finestrini.

2.1 Assemblea dei genitori

Sono previsti quattro incontri docenti/genitori, a cadenza bimestrale, ai quali i genitori sono tenuti a partecipare. Sono tenuti altresì a collaborare alla stesura della documentazione scolastica relativa al proprio figlio.

I docenti daranno chiare ed esaurienti delucidazioni sulla progettazione annuale e periodica e riferiranno sull'andamento scolastico (apprendimenti, comportamento) degli alunni.

In caso di necessità, i genitori o i docenti possono richiedere per iscritto un colloquio, che verrà concordato stabilendo tempi e modalità.

La richiesta di assemblea da parte delle componenti scolastiche deve pervenire al Dirigente in forma scritta con almeno cinque giorni di anticipo.

La convocazione degli Organi Collegiali avverrà con cinque giorni di preavviso, in forma scritta.

2.2 Accoglienza genitori

All'atto delle iscrizioni alla Scuola Primaria i genitori vengono informati del Piano dell'offerta formativa della Scuola.

2.3 Accordo procedure per la gestione reclami

Se il genitore ha un **problema personale** l'iter procedurale è il seguente:

Il GENITORE si rivolge ai DOCENTI DI CLASSE, solo se non si ritiene soddisfatto è autorizzato a chiedere colloquio anche con il DIRIGENTE SCOLASTICO

Se il genitore ha un **problema di ordine generale** l'iter procedurale è il seguente:

Il GENITORE chiede spiegazioni al RAPPRESENTANTE DEI GENITORI, quindi ai DOCENTI DI CLASSE solo se non si ritiene soddisfatto è autorizzato a chiedere colloquio anche con il DIRIGENTE SCOLASTICO

2.4 Valutazione del servizio

Il gradimento e la soddisfazione del servizio da parte degli utenti interni è valutata annualmente e, per i genitori, alla conclusione del percorso di scuola primaria e secondaria, con questionari in base al percorso e ai modelli di autovalutazione d'Istituto. I risultati sono pubblici.

Art. 3 Rapporti con gli allievi

3.1 Integrazione alunni

Particolare interesse viene posta all'accoglienza degli alunni nelle classi iniziali, in modo specifico nella classe prima. Per favorire al massimo la dimensione dell'accoglienza, si offre la possibilità di un insegnante coordinatore di classe", per favorirne l'attività di coordinamento e facilitare la comunicazione all'interno del team docente, fermo restando la contitolarità, la pari dignità fra tutti i docenti, senza distinzione gerarchica alcuna, che operano sulla classe, ivi compresi gli insegnanti di sostegno.

L'integrazione scolastica è obiettivo prioritario della scuola che si attiva nell'organizzazione di specifiche iniziative per favorire l'integrazione degli alunni d.a. (apprendimento cooperativo, tutoring) e gli alunni stranieri (laboratori di italiano L2 per alfabetizzazione e consolidamento).

3.2 Iscrizioni e frequenza

L'iscrizione e la frequenza della Scuola Primaria è obbligatoria ed è soggetta al controllo e alla verifica periodica per la prevenzione della dispersione scolastica.

3.3 Continuità educativa

Sono promosse iniziative di continuità educativa e di raccordo fra i diversi ordini di scuola; con la scuola dell'Infanzia: progettazione laboratori di alcuni campi di esperienza e formazioni classi prime; con la scuola media sperimentazione di attività e laboratori specifici.

3.4 Assegnazione compiti a casa

I compiti, che assolvono la funzione fondamentale di rinforzo e consolidamento degli apprendimenti, aiutano inoltre gli alunni a stimolare e migliorare progressivamente la loro capacità organizzativa. I compiti saranno assegnati tenendo conto dei carichi di lavoro giornalieri degli alunni, garantendo spazi adeguati al tempo libero e al gioco.

3.5 Disciplina degli alunni

La scuola, in mancanza di assolvimento dei doveri scolastici da parte degli alunni, **in accordo con le famiglie, individua i provvedimenti specifici adeguati al contesto educativo**; rifiuta intimidazioni e punizioni mortificanti della persona.

3.6 Valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni verrà svolta a cadenza quadrimestrale attraverso il documento di valutazione on line e scaricabile attraverso il codice inviato.

Vita scolastica: NORME

ART. 4 Accesso ai locali scolastici

L'accesso ai locali scolastici, per motivi di sicurezza e tutela, è consentito solo nell'orario di apertura mediante riconoscimento e dichiarazione d'intenti: i collaboratori in servizio in portineria vigileranno affinché questo avvenga con piena responsabilità e coscienza.

Gli alunni che dimenticano oggetti nei locali scolastici oltre l'orario non sono autorizzati all'accesso diretto alle aule.

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate a cui si è data adesione (uscite -gite -pomeriggi opzionali. ..)

4.1 Ingresso degli alunni

Gli alunni entrano nella scuola nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni, scanditi all'inizio e alla fine dal suono del campanello e sotto l'attento controllo degli insegnanti della prima ora di lezione, entreranno ordinatamente nella propria aula, salendo le scale senza spingersi e attenderanno l'inizio della lezione.

I genitori che accompagnano gli alunni non devono oltrepassare il cancello d'ingresso se non per comunicazioni urgenti agli insegnanti.

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della Scuola dell'Infanzia e dei genitori degli alunni diversamente abili.

Per motivi di sicurezza e di organizzazione tutti sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita.

Gli alunni che non frequentano la mensa non potranno essere ammessi nelle strutture scolastiche prima del regolare inizio delle lezioni pomeridiane.

4.2 Giustificazioni di assenze e ritardi

Ogni tipo di giustificazione di assenza o ritardo dovrà essere scritto sul diario dello studente, sul quale saranno depositate le firme delle persone responsabili del minore.

La mancata giustificazione dell'assenza, per più giorni, comporta la comunicazione scritta o telefonica alla famiglia. Sarà necessario giustificare anche l'assenza della mezza giornata e del pomeriggio opzionale.

I ritardi sono consentiti solo per seri e giustificati motivi. I casi di reiterati ritardi saranno segnalati al Dirigente Scolastico.

In caso di ritardo, se è accompagnato dal genitore o da chi ne fa le veci, l'alunno sarà immediatamente ammesso in classe; se non è accompagnato, sarà ammesso in aula con segnalazione sul registro di classe e il giorno successivo dovrà essere giustificato sul diario dello studente.

Se i ritardi sono frequenti, dopo tre ritardi si telefona alla famiglia; se i ritardi persistono si convoca la famiglia.

L'allontanamento dalla classe, per necessità varie, può essere permesso soltanto se l'alunno è prelevato da un genitore o da persona delegata.

Gli alunni che usufruiscono del pre-scuola e del doposcuola non possono muoversi da soli per l'edificio scolastico

4.3 Uscita degli alunni

Al termine delle lezioni, l'uscita degli alunni avviene ordinatamente sotto la vigilanza dei docenti di turno i quali li accompagneranno fino al cancello e nei trasferimenti all'interno o all'esterno dell'edificio, nell'ambito delle attività programmate.

Si sollecita la puntualità dei genitori nel prelevare i propri figli.

4.4 Uscita anticipata

Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni solo eccezionalmente, per motivi di salute o di famiglia, previa compilazione di manleva di responsabilità da parte del genitore o persona da lui delegata.

4.5 Permessi di uscita dall'aula

E' fatto assoluto divieto agli alunni di uscire dall'aula in momenti diversi dall'intervallo senza specifica autorizzazione da parte di un insegnante della classe.

I permessi di uscita dalle aule devono riguardare un solo alunno per volta, preferibilmente non durante la prima ora e l'ora dopo l'intervallo.

Gli alunni devono rimanere nelle proprie aule quando avviene il cambio di insegnante.

Gli spostamenti degli alunni per raggiungere la palestra, l'aula d'informatica, la biblioteca ecc. devono essere effettuati in silenzio ed in fila, per non disturbare le lezioni delle altre classi e sempre sotto il controllo di un insegnante.

ART. 5 Comportamento degli alunni durante le lezioni

1. In aula o comunque durante le attività scolastiche gli alunni sono tenuti ad un comportamento ordinato e corretto, ispirato ai principi della civile convivenza.
Nei rapporti con gli insegnanti e con tutto il personale della scuola devono mantenere un tono rispettoso, anche nei momenti ricreativi, durante il servizio mensa e nel corso di tutte le attività programmate.
Gli alunni devono presentarsi in modo ordinato e curato, con abbigliamento adatto all'ambiente e consono alla situazione scolastica.
Devono essere muniti del materiale didattico e dei libri necessari alle varie attività, nonché della eventuale merenda.
2. Gli alunni devono aver cura degli arredi, del materiale didattico, delle strutture e dei locali; in particolare gli attrezzi sportivi non devono essere utilizzati al di fuori della palestra.
I genitori dovranno risarcire i danni eventualmente provocati, per incuria o dolo, alle suppellettili e alle strutture scolastiche e provvederanno al risarcimento nei confronti di altri alunni o operatori scolastici danneggiati nei propri averi.
Le stesse norme valgono in qualsiasi tipo di attività educativa programmata dagli Organi Collegiali e svolta anche al di fuori dei rispettivi Plessi scolastici.
3. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti o smarrimenti.
4. Il cellulare va tenuto spento nello zaino, ed usato solo in casi eccezionali e di estrema necessità su consenso degli insegnanti.

ART. 6 Intervallo e cambio d'ora

6.1 L'intervallo

Durante l'intervallo gli alunni saranno sempre sotto la sorveglianza di un docente; saranno sempre evitati giochi pericolosi e comportamenti aggressivi. Per motivi di sicurezza e incolumità degli alunni, considerati gli spazi scolastici, non sarà possibile svolgere giochi di movimento liberi.

Agli alunni è fatto divieto di entrare in classi diverse dalle proprie, se non per attività previste o per autorizzazione del docente, di giocare con palle, anche di carta, nei corridoi e nelle aule.

L'uscita per recarsi ai servizi è consentita durante l'intervallo e, in caso di necessità, dai docenti di classi che valuteranno in base al grado di maturazione e crescita degli alunni.

Non è consentito l'utilizzo dei bagni nell'ora successiva all'intervallo per motivi di pulizia.
E' vietato spostarsi da un piano all'altro dell'edificio e sostare nell'antibagno con le porte chiuse.
E' altresì vietato portare per la merenda cibi e bevande in contenitori di vetro.

6.2 Il cambio d'ora

Durante il cambio dell'ora gli alunni attenderanno l'insegnante senza uscire dall'aula, mantenendo un comportamento corretto, per non disturbare eventuali attività ancora in corso in altre classi.

ART. 8 GLI SPAZI

La scuola si impegna a garantire, per quanto è di sua competenza e potere, superfici e spazi di abitabilità proporzionali alla densità alunni, attrezzature, locali, aule e laboratori adeguati per ordine e pulizia. La scuola è disponibile, su richiesta specifica, a permettere un utilizzo dei locali per assemblee dei genitori e per iniziative formative in collaborazione con enti esterni promosse dal territorio.

8.1 Uso degli spazi

Le classi e gli arredi sono affidati a tutti coloro che ne fanno uso e che risponderanno in solido dei danni eventualmente provocati. Si ricorda che sia lo spogliatoio della palestra che i servizi igienici sono ambienti scolastici e come tali regolamentati dal seguente documento. Il controllo è demandato ai docenti durante l'ora di lezione e al personale ausiliario negli altri momenti.

E' fatto divieto agli alunni di entrare in classi diverse dalla propria, se non per attività previste e previa autorizzazione del docente in servizio nella classe di appartenenza e in quella di ingresso.

Gli alunni dovranno rispettare e impegnarsi a mantenere in ordine anche gli ambienti esterni all'aula che dovranno frequentare.

Gli alunni della scuola secondaria non sono autorizzati ad aprire o chiudere le finestre ma devono rivolgersi ai collaboratori scolastici e / o agli insegnanti. Gli alunni che giungono in "biciuletta" potranno parcheggiarla all'interno del cortile, solo accompagnandola a mano.

Gli alunni che hanno necessità di usufruire del servizio bevande calde devono accedervi solo con l'autorizzazione del docente.

8.2 I laboratori

I laboratori e gli ambienti adibiti ad uso comune sono assegnati dal Dirigente scolastico alla responsabilità di un docente che svolge funzioni di sub assegnatario ed ha il compito di mantenere una lista del materiale disponibile, curare il calendario d'accesso, proporre interventi di manutenzione ecc.

I laboratori e le aule ad uso comune devono essere lasciate in ordine dall'insegnante della classe che ne ha usufruito.

Prima di proporre agli alunni attività che richiedano l'uso di alimenti o sostanze particolari, i docenti verificheranno che non vi siano casi di allergie o intolleranze ai prodotti.

8.3 Il laboratorio di Informatica

Gli alunni possono utilizzare i laboratori solo se accompagnati dai docenti, responsabili di quanto avviene durante le ore di laboratorio.

É vietato consumare cibi e/o bevande nei laboratori.

E' vietato installare o scaricare software non autorizzati. Si possono utilizzare solo software autorizzati dalla scuola.

L'accesso ad Internet è permesso soltanto in presenza dell'insegnante che fungerà da guida e da filtro.

Gli alunni devono essere consapevoli dei rischi a cui si espongono quando sono -in rete ed educati a riconoscere ed evitare gli aspetti negativi di Internet:

- non fornire mai informazioni personali quali nome, indirizzo di casa, numero di telefono scuola frequentata
- non inviare a nessuno la propria foto
- non accedere mai a siti in cui viene chiesto un pagamento
- non fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete
- informare gli insegnanti nel caso fossero comparse informazioni o pagine che creano disagio.

8.4 La palestra

È compito degli alunni presentarsi nei locali palestra con indumenti adeguati, che vanno rimossi al termine delle ore di educazione fisica. Le scarpe devono essere cambiate e non devono essere usate al di fuori dei locali stabiliti. Al termine dell'ultima ora di lezione si dirigeranno verso casa direttamente dalla palestra.

8.5 La biblioteca

Il plesso Rossignoli è fornito di una biblioteca scolastica aperta al territorio. Ogni classe può accedere in un orario settimanale definito per attività di lettura, animazione e/o ricerca.

La biblioteca è altresì aperta per il prestito/consultazione per gli alunni: martedì e giovedì 16,00-17,30. Il prestito è gratuito e nominativo ha durata di quindici giorni, prorogabile su richiesta. Le eventuali ulteriori aperture per attività specifiche verranno calendarizzate; verrà data comunicazione in bacheca e/o sul diario. Sarà cura dell'insegnante che guida la classe di lasciare il locale ordinato.

I libri presi in prestito dovranno essere conservati con cura e restituiti puntualmente; in caso di smarrimento o danneggiamento dovranno essere acquistati dalla famiglia.

8.6 La mensa

Al suono del campanello di uscita l'insegnante accompagna la classe in sala mensa e la consegna all'educatore o al docente preposto all'assistenza.

Gli educatori della Cooperativa /i docenti cureranno la disposizione dei posti, il controllo del servizio e l'attuazione delle norme di comportamento e igiene personale.

Le intolleranze alimentari dovranno essere certificate dal medico.

Si garantisce, a richiesta dei genitori, il rispetto delle norme alimentari dettate dalla religione.

ART. 9 Il diario

Gli alunni devono considerare il diario uno strumento ufficiale di comunicazione tra scuola e famiglia, pertanto dovrà essere utilizzato per annotare giornalmente le richieste didattiche, giustificare assenze e ritardi, comunicare avvisi alle famiglie.

Il diario dovrà essere conservato per l'intero anno scolastico e compilato nelle sue parti in modo ordinato. I genitori dovranno controllarlo quotidianamente e firmare eventuali comunicazioni e/o valutazioni.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, le comunicazioni saranno affisse alla porta di ingresso della scuola e/o alle bacheche delle sezioni.

ART. 10 Diffusione di comunicazioni

La comunicazione di ogni iniziativa a carattere didattico formativo avviene mediante comunicati affissi all'albo e avvisi sul diario; gli inviti ad assemblee e riunioni vengono distribuiti entro 5 giorni dall'impegno.

All'interno della scuola verranno diffusi solo volantini di iniziative proprie della scuola, del MPI, del Comune e di Enti autorizzati; è vietata ogni altra forma di volantaggio non autorizzata.

Per comunicazioni diverse che presentino comunque valenza educativa, previa autorizzazione in Direzione può essere utilizzata solo la bacheca esterna.

ART. 11 Sciopero

In caso di sciopero del personale, la scuola, con anticipo, avvertirà le famiglie con apposito comunicato.

Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile che gli alunni, presenti in scuola, siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni.

ART. 12 Uscite scolastiche

Le gite scolastiche sono viaggi di istruzione e vengono considerate orario scolastico. Pertanto, pur se un sano divertimento, sono soggette a regole di convivenza civile da rispettare proprio come a scuola e quindi sanzionabili in caso di mancato rispetto.

12.1 In caso di gite di un giorno:

- È previsto l'utilizzo dei cellulari per poter telefonare alle famiglie in fasce orarie prestabilite
- Le fotografie potranno essere scattate solamente nei luoghi di visita - ovviamente dove non sia vietato.
- Le pubblicazioni online dovranno essere preventivamente autorizzate dai genitori al momento dell'adesione alla gita.
- Le famiglie sono pregate di non telefonare durante gli orari giornalieri se non per urgenze essendo orario scolastico.

12.2 In caso di gite di più giorni

- È previsto l'utilizzo dei cellulari per poter telefonare alle famiglie in fasce orarie prestabilite. Le famiglie, dopo detto orario, nel caso di necessità potranno chiamare sui cellulari dei professori
- I telefonini verranno ritirati alla sera e restituiti il giorno successivo dopo colazione appena saliti sui pullman.

12.3 Regole da rispettare durante i viaggi di istruzione

- Di norma in autopullman i cellulari non potranno essere utilizzati per telefonare o mandare sms se non con autorizzazione degli insegnanti.
- In viaggio i cellulari potranno essere utilizzati per ascoltare musica e, posizionati sulla modalità "silenzio", in caso di chiamata da parte delle famiglie.

ART. 13 Obblighi, divieti e sanzioni

- Dovere fondamentale di ogni alunno sarà quello di svolgere e presentare i compiti regolarmente e secondo le indicazioni date e di studiare le lezioni assegnate nel rispetto delle scadenze stabilite. Eventuali inadempienze, in casi del tutto eccezionali, dovranno essere giustificate dal genitore sul libretto dello studente.
- Gli alunni non dovranno portare a scuola giornali, giochi o altri oggetti non attinenti le attività scolastiche; in particolare sarà vietato l'uso del cellulare, di MP3 e di giochi elettronici durante la permanenza a scuola. In caso contrario sono previsti il ritiro temporaneo dello strumento elettronico e la riconsegna dello stesso ai genitori nel corso della giornata o il giorno dopo con sgravio di responsabilità per la scuola nel caso di furto.
- Si ribadisce che produzione e diffusione di foto e filmati attraverso social network, registrazioni audio e similari costituiscono gravi violazioni della privacy quindi sono perseguibili penalmente e sanzionabili mediante sospensione ed eventuale allontanamento da scuola
- Il Collegio dei Docenti delibera che, in caso di mancato rispetto delle norme di cui al presente regolamento e di comportamenti scorretti, l'alunno non potrà partecipare a uscite didattiche, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali e altre attività extracurricolari, previa decisione del Consiglio di classe.

Sanzioni disciplinari scuola secondaria

DOVERI	INFRAZIONI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Comportamento rispettoso verso gli altri	- Verso gli insegnanti e collaboratori scolastici Gesti e/o atti di insofferenza e rifiuto alla collaborazione; - Interventi inopportuni/ interruzione delle lezioni;	Comunicazione scritta ai genitori ed eventuale convocazione (a discrezione dell'insegnante)	Insegnante della disciplina
	- Termini volgari e offensivi	Sospensione con obbligo di approfondimento e rielaborazione argomenti relativi all'educazione civica ed al rispetto. Eventuale esclusione dalla partecipazione alle visi-te d'istruzione o altre attività programmate	Consiglio di classe
	- Verso i compagni -Insulti e termini volgari, tentativi di emarginazione -Danneggiamento del materiale altrui	Comunicazione scritta ai genitori ed eventuale convocazione (a discrezione dell'insegnante); Comunicazione scritta ai genitori e risarcimento del danno materiale	Insegnante della disciplina e consiglio di classe
	- Aggressione fisica o atti di provazione e maleducazione	Comunicazione scritta ai genitori ed eventuale convocazione, sospensione della lezioni nei casi di particole gravità	Insegnante della disciplina e/o consiglio di classe

Il procedimento di irrogazione delle sanzioni prevede la contestazione dell'infrazione all'alunno, l'informazione alle famiglie, l'attuazione del contraddittorio e l'adozione del provvedimento.

Il Collegio istituisce l'organo di Garanzia interno alla scuola e composto dal Dirigente scolastico, un docente designato dal Consiglio di Istituto e due rappresentanti dei genitori. L'organo di Garanzia ha il compito di decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari.

I ricorsi vanno presentati per iscritto entro quindici giorni dalla loro irrogazione e la decisione in merito deve essere assunta entro dieci giorni.

Modalità di elezione dell'organo di Garanzia:

-un docente titolare e un docente supplente saranno eletti dal Consiglio di Istituto sulla base di un elenco di nomi proposto dal Collegio Docenti

-i due genitori titolari e un genitore supplente saranno scelti ed eletti tra i genitori facenti parte del Consiglio d'Istituto dalla componente genitori.

In caso di situazioni di incompatibilità si prevede il subentro del supplente.

Il funzionamento dell'organo di garanzia prevede che tale organo debba essere "perfetto" (presenti tutti i membri) per la validità delle deliberazioni.

In attuazione di quanto disposto dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 all'art.7, l'alunno, al quale sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'art.4, comma 1 dell'art.2 del decreto legge

del Presidente della Repubblica 24 giugno, n°249 e successive modificazioni, e attribuita dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, non è ammesso all'anno successivo o all'esame conclusivo del primo ciclo.

ART 14. Registro elettronico e digitalizzazione amministrativa

Le comunicazioni avvengono attraverso il registro elettronico , bacheca e attraverso questo mezzo, si va eliminando il cartaceo di documentazione e curriculum alunno, pagelle...

Ogni forma di pagamento viene fatta attraverso il sistema Pago Pa

Per la didattica digitale integrata si fa riferimento allo specifico regolamento

Per il dettaglio delle norme si rimanda allo specifico regolamento d'Istituto presente sul sito <http://www.icnizzamonferrato.edu.it/> e all'interno dei locali.